



PROVINCIA
DI AREZZO
*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Deliberazione della Giunta Provinciale

N° 495 del 9.8.2007 pagina 1 di 10

Prot. n. 50961/03-D1-00-61

OGGETTO: Approvazione Progetto Sportello Antimobbing

PRESIDENTE: Vincenzo Ceccarelli

SEGRETARIO GENERALE: Gabriele Chianucci

Dei componenti

- 1) CECCARELLI Vincenzo
- 2) RICCI Mirella
- 3) CARDONE Angelo Maria
- 4) CAROTI Emanuela
- 5) CECCHI Gabriella
- 6) CUTINI Andrea
- 7) DORI Alessandra
- 8) PELLEGRINI Simone
- 9) VASAI Roberto

Sono assenti: Pellegrini - Vasai

Relatore: Ass. Gabriella cecchi

Servizio: Servizio Innovazione, Semplificazione e Organizzazione

Allegati: sì

Riscontro di bilancio: no

Invio capigruppo: sì

Immediatamente eseguibile: sì

Uffici interessati: AP - AG

Invio Corte dei Conti: no



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Deliberazione della Giunta Provinciale

N° 495 del 9.8.2007 pagina 2 di 10

LA GIUNTA PROVINCIALE

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 106 del 26/02/2007 esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati assegnati gli obiettivi 2007 e la retribuzione di risultato ai dirigenti;

VERIFICATO che al dirigente del Servizio Innovazione, Semplificazione e Organizzazione è stato assegnato fra i propri obiettivi – con la collaborazione del dirigente del Servizio Risorse Umane – a realizzazione del progetto di apertura di uno sportello Antimobbing di livello provinciale a tutela della generalità dei lavoratori;

VISTA la proposta di progetto predisposta dal Servizio Risorse Umane, fatta propria dal Servizio Innovazione, Semplificazione e Organizzazione;

RITENUTO OPPORTUNO approvare il progetto di Sportello Antimobbing allegato al presente atto e dare mandato al Servizio Innovazione, Semplificazione e Organizzazione per la realizzazione dello stesso;

VISTO il parere favorevole del responsabile dell'ufficio proponente in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere favorevole del Segretario Provinciale, ai sensi del decreto del Presidente della Provincia n. 171 del 21/5/1997;

A VOTI UNANIMI DELIBERA

DI APPROVARE, per i motivi di cui in premessa, il progetto di Sportello Antimobbing allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale del medesimo.

DI DARE MANDATO al Servizio Innovazione, Semplificazione ed Organizzazione di porre in essere gli atti necessari alla realizzazione del suddetto Sportello Antimobbing.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione all'Albo Pretorio Provinciale per 15 giorni consecutivi;

DI DARE ATTO che la presente deliberazione è comunicata ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 267/2000.

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile con voti unanimi dei presenti, ai sensi dell'art. 134, comma 4', del d. lgs. n. 267/2000.



PROVINCIA
DI AREZZO

*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Deliberazione della Giunta Provinciale

N° 495

del 9.8.2007

pagina 3 di 10

Risorse
Umane



Sportello anti- mobbing



PROVINCIA
DI AREZZO

progetto



PROVINCIA
DI AREZZO

*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Deliberazione della Giunta Provinciale

N° 495 del 9.8.2007 pagina 4 di 10

Verificata la costante crescita del fenomeno Mobbing in tutte le realtà lavorative, comprese quelle pubbliche normalmente considerate più "protette" sotto questo profilo, la Provincia di Arezzo, in adempimento a quanto previsto dal CCNL di comparto, ha provveduto a costituire il "Comitato Paritetico Sul Fenomeno del Mobbing" e ,al fine di dare a tale organismo un ruolo attivo ed effettivo, ha successivamente approvato un regolamento che ne disciplina il funzionamento ed un codice di condotta volto a tutelare le lavoratrici ed i lavoratori dai comportamenti e dalle situazioni riconducibili al mobbing.

Il procedimento di segnalazione previsto dal codice di condotta, si basa sulla fondamentale assistenza da parte di un collegio di consulenza, composto da tre professionisti esperti in medicina del lavoro, psicologia e diritto del lavoro che, investiti della questione, analizzano i casi prospettati al fine di determinare se la fattispecie prospettata sia o meno riconducibile alle ipotesi di mobbing.

Ritenendo il collegio di consulenza uno strumento particolarmente utile per i lavoratori, il Comitato Paritetico sul fenomeno del Mobbing ha sollecitato l'Amministrazione Provinciale a fornire un'analoga opportunità a tutti i lavoratori, pubblici e privati, presenti sul territorio aretino, realizzando un vero e proprio Sportello Anti-Mobbing, che in qualche modo vada a completare la positiva esperienza degli sportelli di ascolto della Provincia di Arezzo.



PROVINCIA
DI AREZZO

*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Deliberazione della Giunta Provinciale

N° 495 del 9.8.2007 pagina 5 di 10

IL FENOMENO MOBBING

Il "mobbing" è un atteggiamento persecutorio, realizzato tramite una serie di violenze psicologiche perduranti nel tempo, eseguite ad arte da un superiore gerarchico (mobber) o/e da colleghi, al fine di danneggiare il lavoratore (vittima) ed estrometterlo dall'attività lavorativa.

Contrariamente a quanto si possa pensare, il mobbing non danneggia soltanto il lavoratore causandogli danni alla salute, alla vita di relazione, alla professionalità, ecc. Il fenomeno, infatti, tocca negativamente anche la famiglia, influenzando sulle problematiche di natura economica e relazionale (figli, coniuge, genitori) ed estende i danni anche alla stessa comunità, con un aumento degli oneri sociali, quali sussidi, pensioni anticipate, mobilità, invalidità, ammortizzatori, ecc.

Paradossalmente, il mobbing danneggia anche chi, per ignoranza, leggerezza, incapacità, lo mette in atto (o permette che avvenga). L'azienda, infatti, rischia di colpire l'efficienza e la produttività di un lavoratore, di diminuire la motivazione dei dipendenti e far aumentare l'assenteismo, la conflittualità e il contenzioso. Il mobbing crea in questo modo un clima negativo e può rendere necessario sostituire il lavoratore in malattia, con conseguente aumento dei costi da sopportare, costi che a loro volta determinano l'aumento del costo del prodotto a scapito della qualità.



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Deliberazione della Giunta Provinciale

N° 495 del 9.8.2007 pagina 6 di 10

IL PROGETTO

OBIETTIVI: Il progetto di Sportello Anti-Mobbing si propone sostanzialmente due tipi di obiettivi: uno di carattere generale, rivolto indistintamente a tutti i lavoratori ed uno di carattere specifico, che vede come destinatari gli enti e le aziende che ritengano opportuno convenzionarsi con la Provincia di Arezzo per affrontare il problema al proprio interno,

- OBIETTIVI GENERALI :

- Offrire un sostegno ai lavoratori in difficoltà a causa di comportamenti sul luogo di lavoro riconducibili al mobbing, fornendo ai medesimi, all'esito di una breve istruttoria effettuata da personale competente in materia, una valida consulenza sulla qualificazione della propria situazione da parte di un collegio composto di tre professionisti, esperti in materia di medicina del lavoro, psicologia e diritto del lavoro.
- Sensibilizzare il mondo del lavoro e le istituzioni attraverso la pubblicizzazione del problema e la redazione – a consuntivo annuale – di rapporti sull'attività svolta.
- Porre in essere azioni di prevenzione al diffondersi del fenomeno attraverso corsi di formazione

- OBIETTIVI SPECIFICI:

- permettere agli enti pubblici e aziende del territorio, che ne facciano espressa richiesta e che sottoscrivano a tal fine apposita convenzione con l'Amministrazione, l'utilizzo della struttura come sportello anti-mobbing "aziendale".

DESTINATARI: Principalmente tutti i lavoratori, pubblici e privati, presenti sul territorio provinciale ed in secondo luogo aziende ed enti pubblici.

PARTNERS: Enti locali della provincia di Arezzo, enti terzi, associazioni di categoria, organizzazioni sindacali

AZIONI: Il progetto è articolato nelle seguenti fasi:

- 6) Analisi del territorio, effettuata mediante contatti con gli enti locali della Provincia di Arezzo, gli enti terzi, le associazioni di categoria e le organizzazioni sindacali



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Deliberazione della Giunta Provinciale

N° 495 del 9.8.2007 pagina 7 di 10

riguardo all'attuazione di strutture di prevenzione quali
Comitati Mobbing, codici di condotta, sportelli di ascolto;

- 7) Predisposizione dei locali provinciali di via G. Monaco con
reperimento arredi e attivazione linea telefonica;
- 8) Redazione degli atti di istituzione dello Sportello
(individuazione ed affidamento incarico di operatore
mediante co.co.co. , convenzione professionisti – da
intendersi sia i tre componenti del collegio di consulenza
sia una figura competente per una prima istruttoria);
- 9) Creazione di una rete locale, attraverso la sottoscrizione di
un protocollo di intesa con gli enti pubblici, associazioni di
categoria ed organizzazioni sindacali al fine di definire
modalità di intervento e specifiche competenze ;
- 10) Definizione del contenuto della certificazione che può
venire rilasciata dallo Sportello;
- 11) Pubblicizzazione mediante convegni, materiale
informativo, volantini;
- 12) Realizzazione corsi di formazione;
- 13) Realizzazione sito internet (o sezione all'interno del sito
internet della Provincia);
- 14) Predisposizione atti per eventuali convenzionamenti da
parte di Enti ed aziende per l'utilizzo dello Sportello
Mobbing al fine di attuare le norme dei CCNL (Consigliere
di fiducia, sportello mobbing "aziendale", ecc.);
- 15) Analisi dei dati per eventuali modifiche o consolidamento
del progetto.

STRUTTURA:

- Operatore in grado di dare sommarie informazioni, compilare una scheda e
fissare appuntamenti, presente in locali di facile accesso aperti al pubblico con il
seguente orario : lunedì dalle 9,00 alle 13,00, martedì e giovedì dalle 17,00 alle 20,00
e sabato mattina solo su appuntamento.



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Deliberazione della Giunta Provinciale

N° 495 del 9.8.2007 pagina 8 di 10

- Soggetto in grado di valutare le richieste di intervento al fine di indirizzarle al Collegio di Consulenza e rappresentare all'esterno lo Sportello Anti-mobbing.

- Collegio di Consulenza - composto da personale specialistico in grado di analizzare la situazione e predisporre una relazione, strutturata come una perizia medico-legale - con qualifica di:

- 2) psicologo;
- 3) medico del lavoro;
- 4) avvocato giuslavorista

RISORSE:

- entrate provinciali (previsti circa € 15.000,00 per arredi, contratto di co.co.co e convenzionamento con il soggetto incaricato di una prima istruttoria, necessari ulteriori € 9.000,00 per convenzione collegio di consulenza per circa 4 mesi);
- eventuali contributi da parte di enti convenzionati;

PUNTI DI FORZA:

- 1) gratuità del servizio e facilità di accesso ;
- 2) Sportello realizzato da un ente pubblico territoriale con carattere di terzietà ;
- 3) Coordinamento con altri Enti/Organizzazioni;
- 4) Rilascio certificazione.

CRITICITA':

- 1) Reperimento risorse;
- 2) predisposizione protocollo d'intesa con altri enti e aziende
- 3) coordinamento con organizzazioni sindacali
- 4) riconoscimento certificazione.

TEMPI DI REALIZZAZIONE:

- 01/06/2007 :Costituzione sportello e rete locale;
- 01/09/2007 : Apertura Sportello



PROVINCIA
DI AREZZO

*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Deliberazione della Giunta Provinciale

N° 495 del 9.8.2007 pagina 9 di 10

Il presente progetto, per il 2007, risulta concepito essenzialmente come sperimentazione e avrà una durata compresa tra la data di costituzione dello Sportello ed il 31.12.2007. Al termine di tale fase, verificati i risultati ottenuti, verranno adottati gli eventuali adeguamenti all'iniziativa richiesti dall'utenza e/o consolidata la struttura, rendendo lo Sportello Anti-mobbing oltrechè definitivo, sempre più autonomo e qualora i contributi degli enti convenzionati lo permettano, autosufficiente.



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Deliberazione della Giunta Provinciale

N° 495 del 9.8.2007 pagina 10 di 10

Letto, approvato, sottoscritto e in originale firmato.

Il Segretario Generale
Gabriele Chianucci

Il Presidente
Vincenzo Ceccarelli

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

Il Segretario Generale

Arezzo, li _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D.lgs 18.08.2000 n. 267.

Il Segretario Generale

Arezzo, li _____

Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.lgs 18.08.2000 n. 267 a seguito di pubblicazione all'albo pretorio.

Il Segretario Generale

Arezzo, li _____

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio e che contro di essa non sono stati presentati reclami ed opposizioni.

Il Segretario Generale

Arezzo, li _____
